

# PSICOLOGIA SCOLASTICA: ORIENTAMENTO, MOTIVAZIONE E METODO DI STUDIO



**dott.ssa SARA LA MALFA**  
**PSICOLOGA PSICOTERAPEUTA**  
**sara.lamalfa@unicatt.it**

**LICEO LEONARDO BRESCIA**  
**A.S. 2020-2021**

# ASPETTI ORGANIZZATIVI

2

Lo sportello psicologico sugli apprendimenti (2020/2021):

- attivo da **ottobre**
- prevalentemente il **mercoledì mattina**
- appuntamenti tramite la prof.ssa Seghetto, referente dell'Ascolto.
- E-mail: **ascolto@liceoleonardobs.edu.it**

Nell'a.s. 2019/2020 sono stati condotti **135 colloqui individuali** oltre a qualche intervento di gruppo in classe su orientamento, motivazione e metodo di studio.

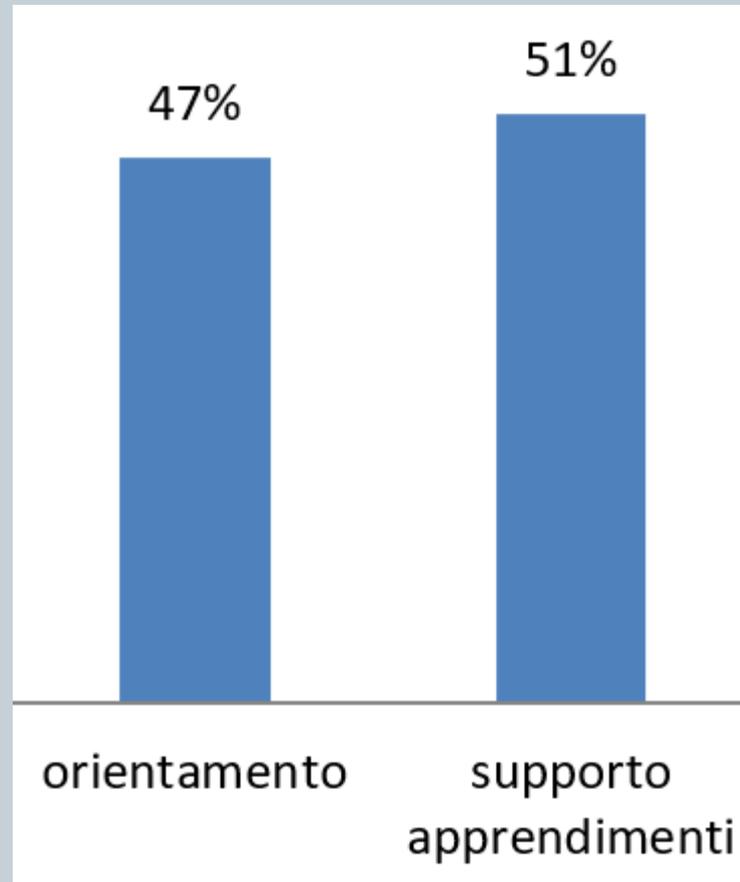
# OBIETTIVI SPORTELLO

3

- **Supporto** agli studenti in difficoltà negli apprendimenti scolastici o **potenziamento** per chi non è *ancora* in difficoltà ma non ha un buon metodo di studio, è demotivato, non sa gestire il tempo a casa e a scuola. Attenzione a temi come motivazione, memoria, attenzione e concentrazione;
- **orientamento universitario** degli alunni frequentanti il quarto e il quinto anno;
- **ri-orientamento** dei ragazzi in dubbio rispetto alla scelta scolastica effettuata, soprattutto nel biennio.

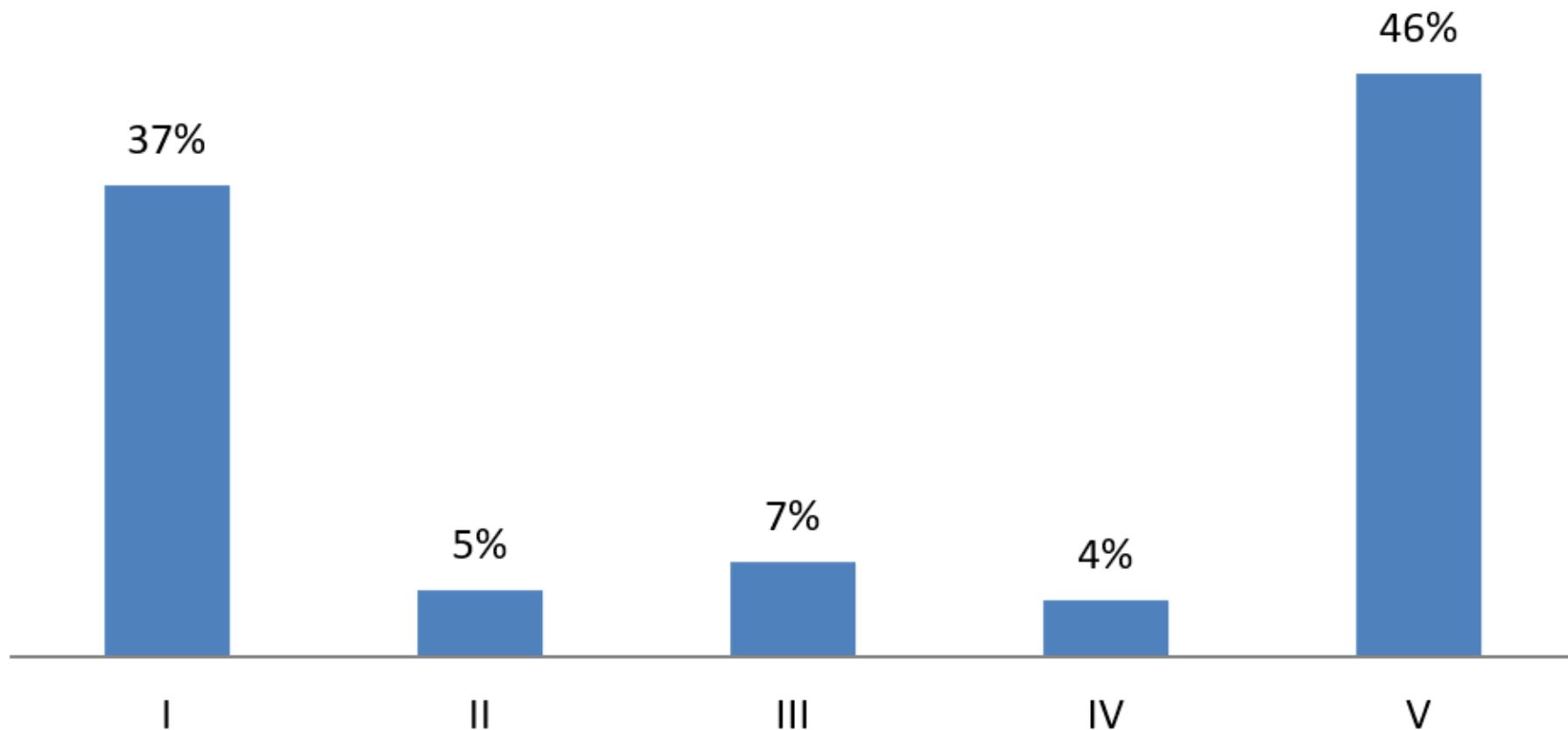
# INTERVENTI PER TIPOLOGIA (2019/2020)

4



# INTERVENTI PER CLASSE (2019/2020)

5



# QUALCHE DATO PARZIALE (2020/2021)

6

- Lo sportello psicologico quest'anno è iniziato ad ottobre
- Circa **77/145** ore totali
- È stato somministrato a tutte le classi prime il **questionario sugli stili di apprendimento** e restituito ai prof. coordinatori di classe tramite la vicepresidenza il relativo scoring da girare ai ragazzi
- Solo gli studenti delle classi prime che hanno compilato il questionario cartaceo in classe (1<sup>o</sup>, 1<sup>P</sup>, 1<sup>I</sup>, 1<sup>D</sup>) hanno ricevuto i risultati individuali il giorno stesso della compilazione, chi l'ha compilato online ha ricevuto in tempo reale solo i risultati generali della classe

# SUPPORTO APPRENDIMENTI

---

Classi prime

# PERCHE' VALUTARE LO STILE DI APPRENDIMENTO?

8

- Per permettere agli studenti una maggiore conoscenza di sé e delle proprie risorse/barriere.
- E' stato dimostrato che gli interventi improntati alla *didattica metacognitiva* permettono l'**autoregolazione** e l'**automonitoraggio** dei processi mentali.
- Per poter suggerire strategie di apprendimento più funzionali.
- Per favorire la **motivazione** allo studio.
- Meglio prevenire che curare!

# VALUTAZIONE STILI DI APPRENDIMENTO

9

- I **modi di studiare** e di imparare sono diversi da persona a persona, ma possono essere riassunti in alcune grandi categorie.
- Il questionario mette a fuoco i seguenti modi di imparare:



AREA A (*che cosa?*):

- visivo verbale
- visivo non verbale
- uditivo
- tattile cinestetico

AREA B (*come?*):

- analitico
- globale

AREA C (*con chi?*):

- individuale
- di gruppo

# AREA A

10

- Valuta i *canali sensoriali preferenziali* attraverso cui percepiamo il mondo esterno.
- Le persone con preferenza **visiva verbale** imparano meglio leggendo;
- quelle con preferenza **visiva non verbale** guardando figure, diagrammi, ecc.;
- quelle con preferenza **uditiva** ascoltando;
- quelle con preferenza **tattile cinestetica** facendo esperienza diretta delle cose.

# AREA B

11

- Valuta il *modo* di elaborare le informazioni.
- Le persone con preferenza **analitica** tendono a preferire il ragionamento logico e sistematico, basato su fatti e dettagli;
- Quelle con preferenza **globale** tendono a considerare le situazioni in modo sintetico, basandosi sull'intuito e sugli aspetti generali di un problema.

# AREA C

12

- Valuta la preferenza verso il lavoro *individuale* o verso il lavoro *con gli altri*.
- Le persone con stile **individuale** tendono a preferire il lavoro individuale e lo studio in autonomia;
- Quelle che hanno uno stile **di gruppo** tendono a preferire la condivisione e la collaborazione con gli altri mentre imparano.

# STILI DI APPRENDIMENTO

13

- La maggior parte delle persone dimostra una certa **preferenza per un determinato stile**: ad esempio, una persona può preferire uno stile uditivo, globale e di gruppo; un'altra uno stile visivo verbale, analitico e individuale; e così via.
- Ciò non significa che non si possano usare più stili a seconda delle necessità: anzi, il modo più efficiente di imparare consiste proprio nel **sapere usare, oltre al proprio stile preferito, anche modi diversi** secondo le circostanze.

# QUESTIONARIO STILI DI APPRENDIMENTO

---

Esempio di restituzione e risultati generali

## LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO" – BRESCIA

### SPORTELLO PSICOLOGICO "METODO DI STUDIO"

Dott.ssa La Malfa, psicologa e psicoterapeuta

Gentile

nella tabella sottostante trovi il tuo punteggio ottenuto dal questionario sugli "Stili di apprendimento":

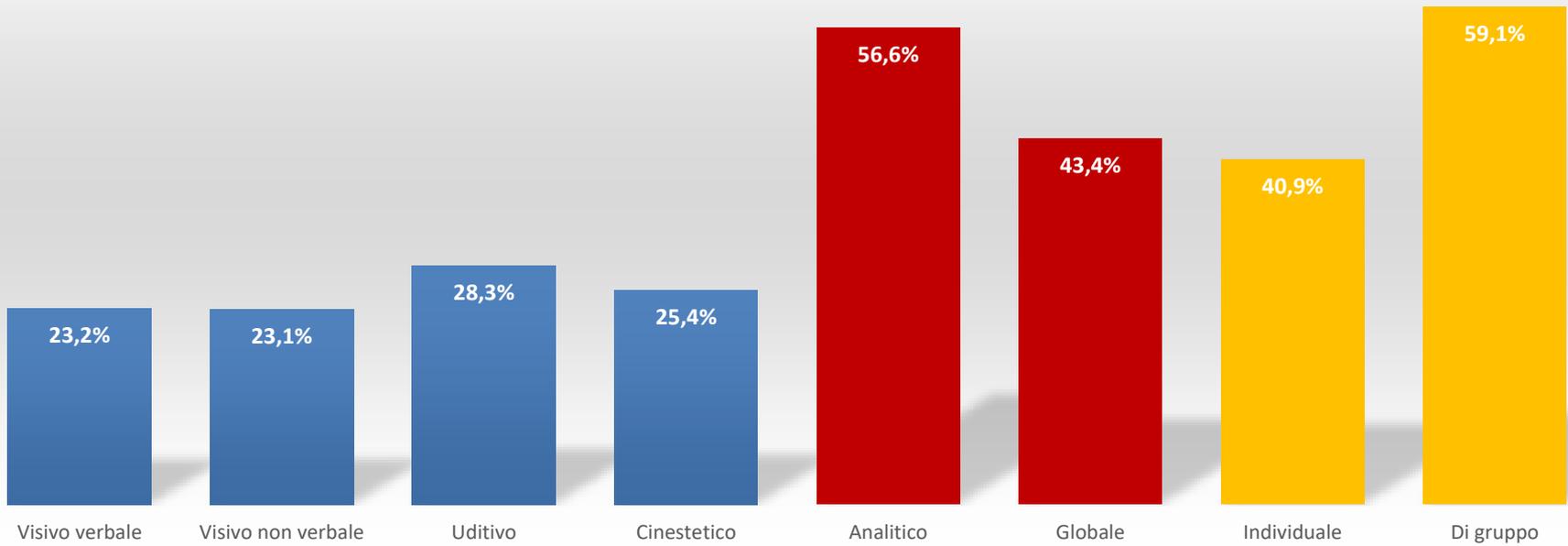
STILI AREA A				STILI AREA B		STILI AREA C	
Visivo verbale	Visivo non verbale	Uditivo	Cinestetico	Analitico	Globale	Individuale	Di gruppo
<b>34,8%</b>	<b>17,4%</b>	<b>26,1%</b>	<b>21,7%</b>	<b>63,2%</b>	<b>36,8%</b>	<b>35,0%</b>	<b>65,0%</b>

**AREA A:** *visivo verbale, visivo non verbale, uditivo o cinestetico*: si tratta dei canali sensoriali attraverso cui viene percepito il mondo esterno. Le persone con preferenza visiva verbale imparano meglio leggendo; quelle con preferenza visiva non verbale guardando figure, diagrammi, ecc.; quelle con preferenza uditiva ascoltando; quelle con preferenza cinestetica facendo esperienza diretta delle cose.

**AREA B:** *analitico o globale*: si tratta dei modi di elaborare le informazioni. Le persone con preferenza analitica tendono a preferire il ragionamento logico e sistematico, basato su fatti e dettagli; quelle con preferenza globale tendono a considerare le situazioni in modo sintetico, basandosi sull'intuito e sugli aspetti generali di un problema.

**AREA C:** *individuale o di gruppo*: si tratta della preferenza verso il lavoro individuale o verso il lavoro con gli altri.

## MEDIA CLASSI

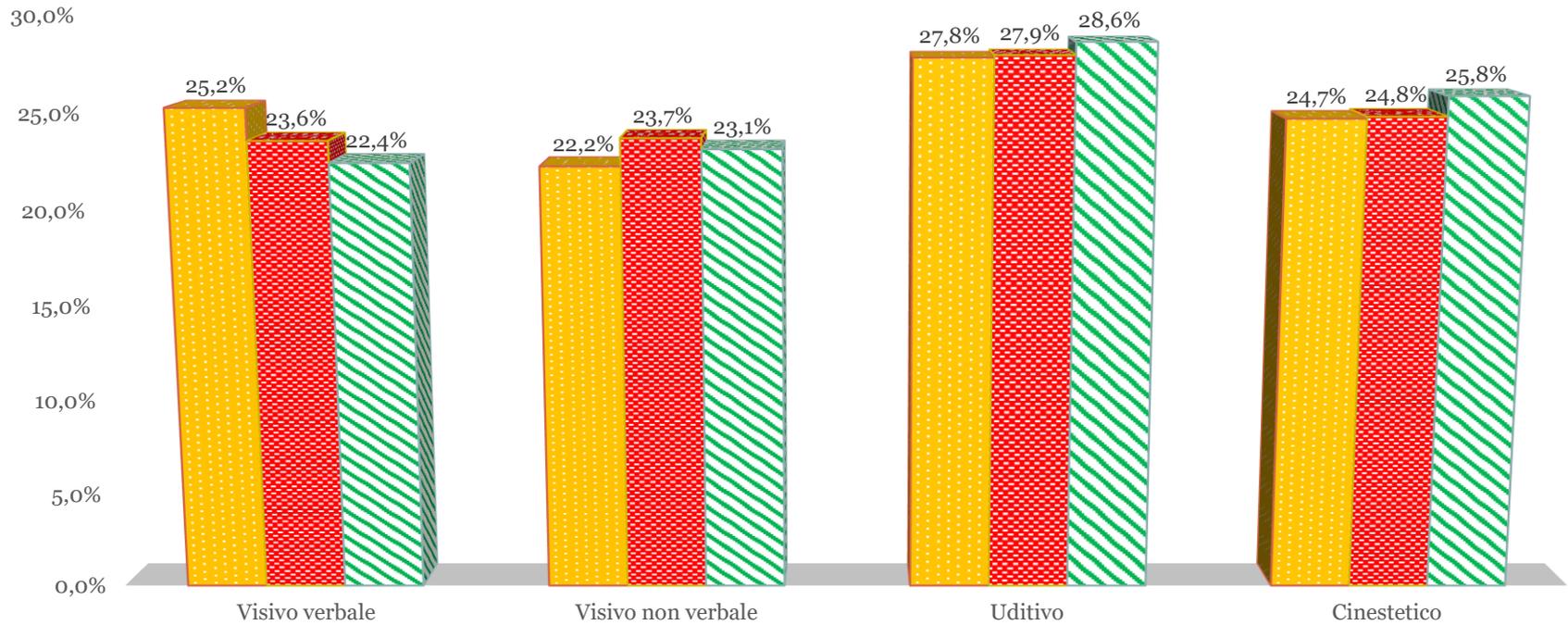


# **AREA A**

***CHE COSA CATTURA  
L'ATTENZIONE DEI  
NOSTRI RAGAZZI?***

# AREA A

■ LINGUISTICO ■ ARTISTICO ■ SCIENTIFICO



# STILE UEDITIVO (28% dei ragazzi)

19

**Preferiscono sentire ciò che devono imparare.**

Strategie consigliate:

- ascoltare molto attentamente la spiegazione in classe piuttosto che basarsi solo sul libro
- leggere e ripetere a voce alta, registrarsi
- intervenire in classe facendo domande o partecipando alla discussione sull'argomento
- studiare con un compagno o in piccolo gruppo
- fare dei lavori di gruppo
- ascoltare una dimostrazione di come fare qualcosa piuttosto che leggere soltanto le istruzioni scritte

# STILE CINESTETICO (26% dei ragazzi)

20

**Preferiscono svolgere attività concrete sull'argomento.** Strategie consigliate:

- mettersi in gioco facendo esperienza diretta di un problema
- utilizzo del metodo induttivo (dal particolare al generale)
- potersi muovere mentre si studia, essere attivi (es. studiare in piedi, utilizzare una lavagna, confrontarsi con qualcuno)
- lavorare con un compagno o in gruppo per lo svolgimento dei compiti a casa e a scuola durante l'attività didattica
- fare esperienze attive dentro e fuori della scuola, come ricerche, interviste, esperimenti di laboratorio, dibattiti

# STILE VISIVO NON VERBALE (23% dei ragazzi)

21

**Preferiscono vedere ciò che devono imparare, ma basandosi soprattutto sul linguaggio non verbale (disegni, fotografie, simboli, grafici, diagrammi, ecc.). Strategie consigliate:**

- prima di studiare scorrere un libro guardando le figure e i diagrammi, le parole in grassetto ed evidenziate
- imparare a fare qualcosa osservando come si fa piuttosto che leggendo o ascoltando delle spiegazioni
- guardare un film su un certo argomento piuttosto che ascoltare una lezione o una discussione
- basarsi sulla memoria visiva per ricordare luoghi, persone, fatti e circostanze (es. utilizzare la tecnica di memoria dei loci)

# STILE VISIVO VERBALE (23% dei ragazzi)

22

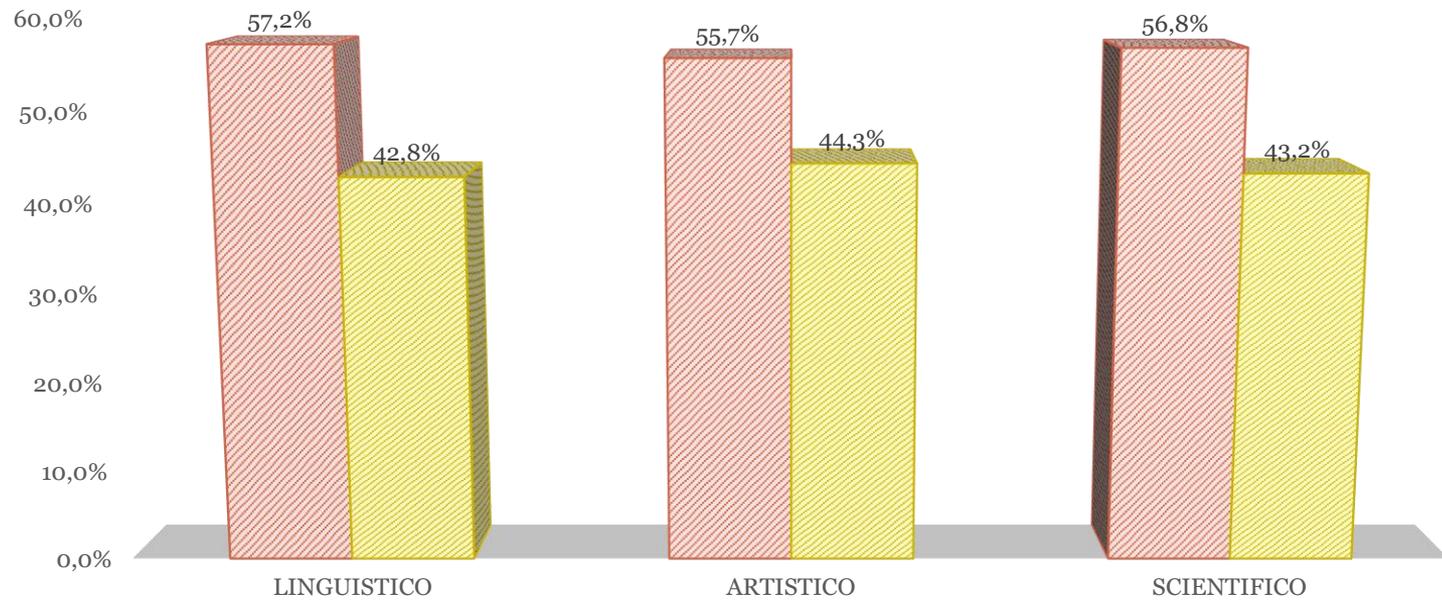
**Preferiscono vedere ciò che devono imparare e basarsi soprattutto sul linguaggio verbale.** Utile:

- leggere le istruzioni piuttosto che ascoltarle
- prendere appunti di ciò che viene detto in classe
- vedere scritte le cose alla lavagna o nelle slide durante la spiegazione dell'insegnante
- studiare e approfondire gli argomenti sui libri oltre che sugli appunti
- Fare molta attenzione al lessico specifico utilizzato nei libri

**AREA B**  
***COME PROCESSANO LE  
INFORMAZIONI I NOSTRI  
RAGAZZI?***

## AREA B

Analitico Globale



# STILE ANALITICO (57% dei ragazzi)

25

**Preferiscono considerare un problema scomponendolo nelle varie parti e considerando ogni parte una per una, in ordine.**

Strategie utili:

- ragionare in modo logico, basandosi su fatti precisi, mettere a fuoco le differenze tra le cose, fare confronti e collegamenti tra le conoscenze
- procedere nel lavoro in modo lineare, passo dopo passo
- svolgere i compiti in modo sistematico, volta per volta
- programmare in anticipo le attività da svolgere e porsi degli obiettivi preliminari di lavoro prima dello svolgimento dei compiti a casa.
- usare bene il tempo a disposizione, sia per lo studio che per altre attività
- curare molto bene il setting di studio cercando di ridurre le distrazioni (es. cellulare, musica, ordine)
- avere e rispettare dei termini entro cui svolgere determinati compiti

# STILE GLOBALE (43% dei ragazzi)

26

**Preferiscono considerare un problema valutandolo nel suo complesso.** Strategie utili:

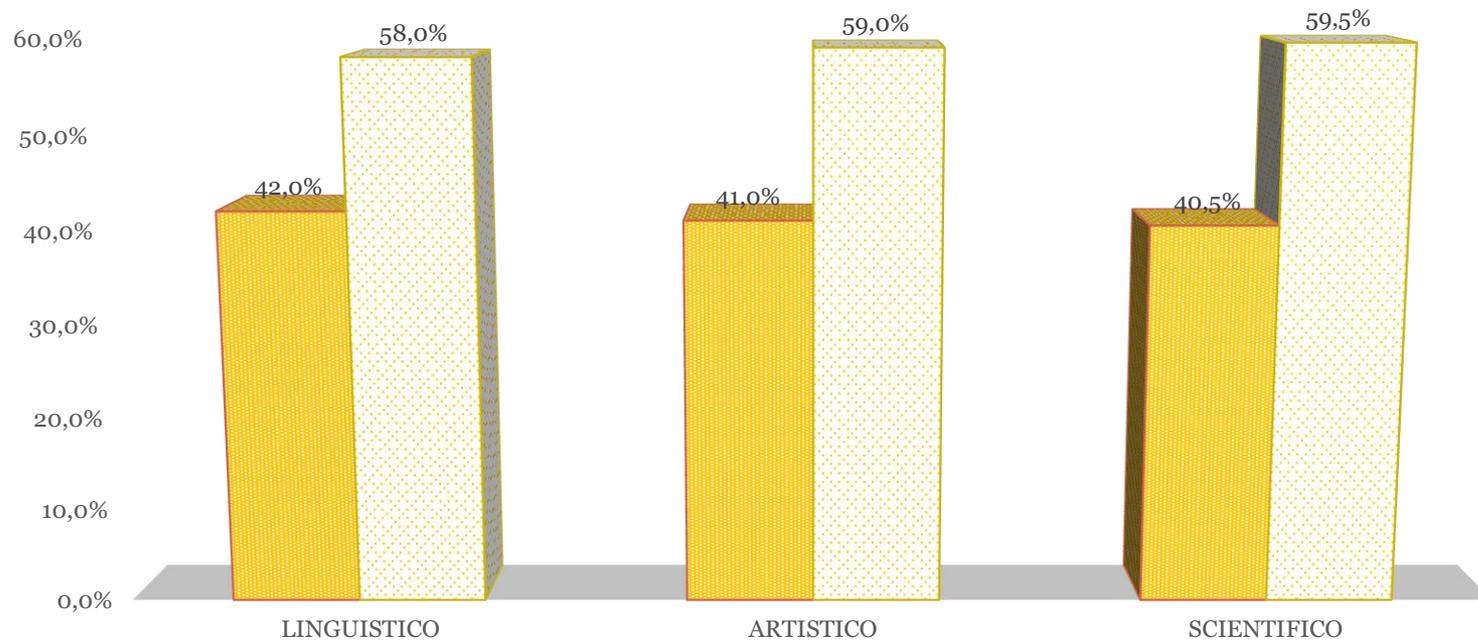
- sintetizzare quello che si studia tramite schemi o riassunti
- non essere troppo analitici e metodici nello studio ma utilizzare canali diversi (es. visione di un film sull'argomento, lettura di quotidiani o giornali, dibattiti e discussioni sull'argomento)
- non seguire sempre l'ordine del libro nello studio ma partire dalle informazioni più interessanti sull'argomento e poi approfondire
- utilizzare l'intuizione
- svolgere più compiti nello stesso tempo
- decidere cosa fare man mano che il lavoro procede piuttosto che pianificare tutto in anticipo
- non programmare rigidamente il tempo per lo studio e per altre attività
- essere creativi

## **AREA C**

***I NOSTRI RAGAZZI  
PREFERISCONO STUDIARE  
DA SOLI O IN COMPAGNIA?***

## AREA C

■ Individuale ■ Di gruppo



# STILE DI GRUPPO (59% dei ragazzi)

29

**Preferiscono lavorare in classe piuttosto che a casa, a coppie o in gruppo piuttosto che da soli, discutendo con gli altri piuttosto che studiando per conto proprio sui libri.**

- il confronto con gli altri è indubbiamente prezioso, ma lo studio individuale è altrettanto importante per rielaborare in modo personale ciò che si sta imparando
- è importante sfruttare al meglio il tempo di lavoro a casa, oltre che in classe, per esempio organizzando i propri strumenti di lavoro (libri, quaderni, appunti, ecc.) e facendo delle sintesi personali di quanto si è studiato
- Importante lo sviluppo del pensiero critico

# STILE INDIVIDUALE (41% dei ragazzi)

30

**Preferiscono lavorare da soli e condurre uno studio individuale piuttosto che con un compagno o in gruppo.**

Prediligono lo studio individuale a casa rispetto al lavoro di gruppo a scuola e a casa. Bisogna comunque tener presente che:

- il confronto con l'insegnante e i compagni resta una valida e utile strategia poiché permette di aprirsi alle altrui opinioni, modi di pensare e di fare: la conoscenza spesso si costruisce insieme
- è fondamentale sfruttare al meglio il tempo di lavoro condiviso in classe, oltre che a casa e insistere con i ragazzi sull'utilità di ascoltare con attenzione ciò che l'insegnante o i compagni dicono per poterlo confrontare con ciò che loro già sanno o pensano

# ORIENTAMENTO

---

Classi quinte

# Incontro di 1 ora per ogni classe quinta:

32

- Descrizione dello sportello psicologico di orientamento
- Focus sulle difficoltà di scelta e sugli errori più comuni
- Descrizione dell'intervento proposto dalla psicologa dell'orientamento
- Cosa significa orientarsi
- Dove reperire le informazioni per fare una scelta consapevole
- Formazione post diploma: descrizione di Università e ITS
- Dati sul mercato del mercato del lavoro
- Somministrazione del questionario sugli interessi professionali

# Colloquio individuale di mezz'ora con i ragazzi:

33

- Storia scolastica pregressa
- Competenze e rendimento scolastico attuali
- Atteggiamento verso la scuola
- Interessi scolastici ed extrascolastici
- Risorse individuali
- Rappresentazione del lavoro/valori professionali
- Prospettive per il futuro

# QUESTIONARIO INTERESSI PROFESSIONALI

---

Presentazione dello strumento, esempio di  
restituzione e risultati generali

# QUESTIONARIO ORIENTAMENTO QUINTE

35

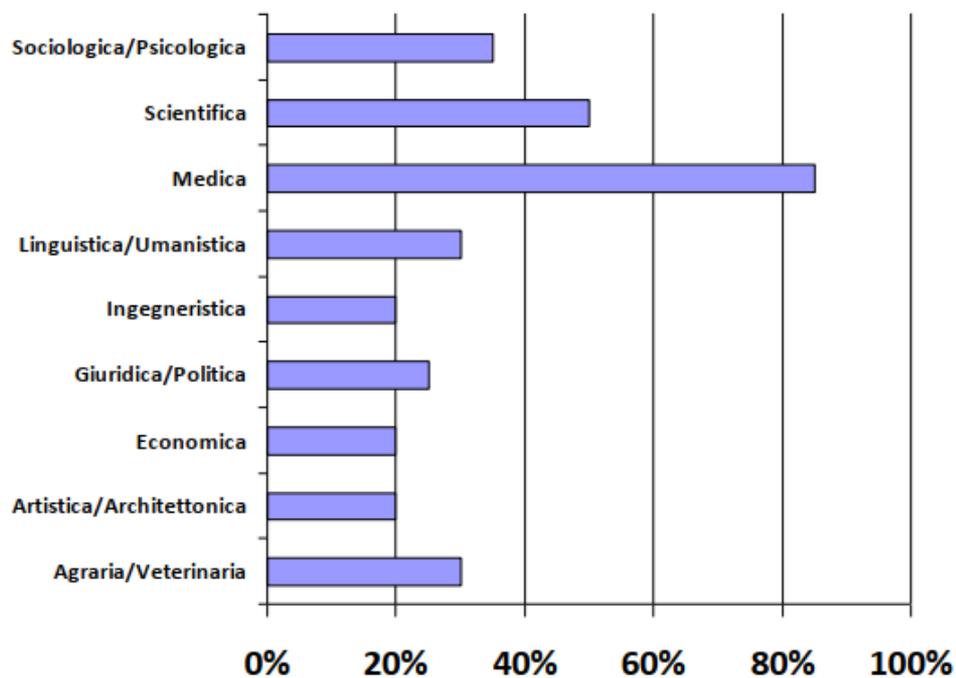
- È stato somministrato per la prima volta a tutte le classi quinte un **questionario sugli interessi professionali**. I risultati sono stati restituiti ai ragazzi tramite i prof. coordinatori di classe.
- Il questionario offre un primo spunto di riflessione sulla conoscenza di sé, in particolare sui propri interessi professionali in vista della scelta universitaria;
- Sarebbe meglio abbinarlo anche al colloquio individuale.

## **LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO" – BRESCIA**

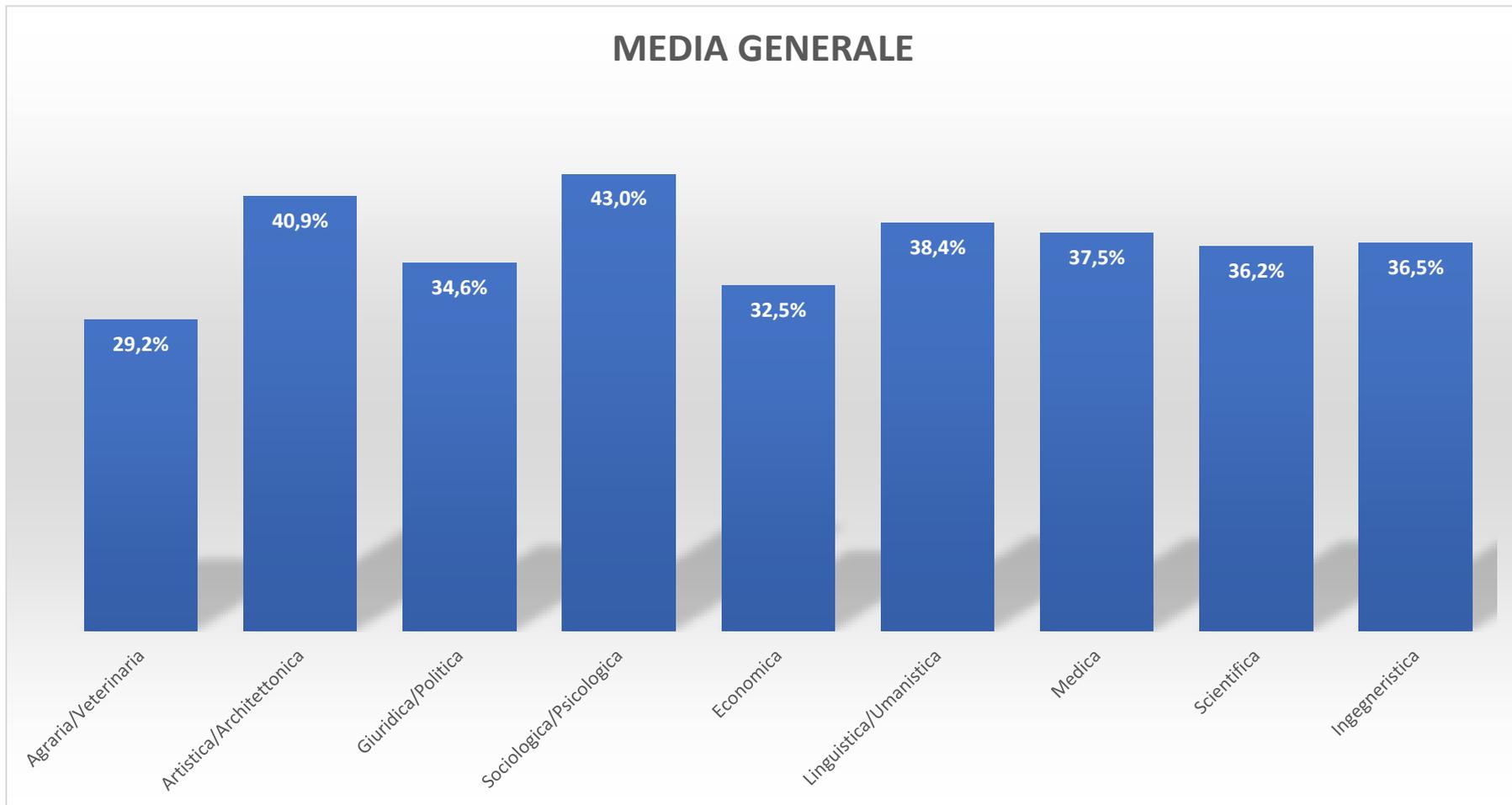
### **SPORTELLO PSICOLOGICO "ORIENTAMENTO IN USCITA"**

*Dott.ssa La Malfa, psicologa e psicoterapeuta*

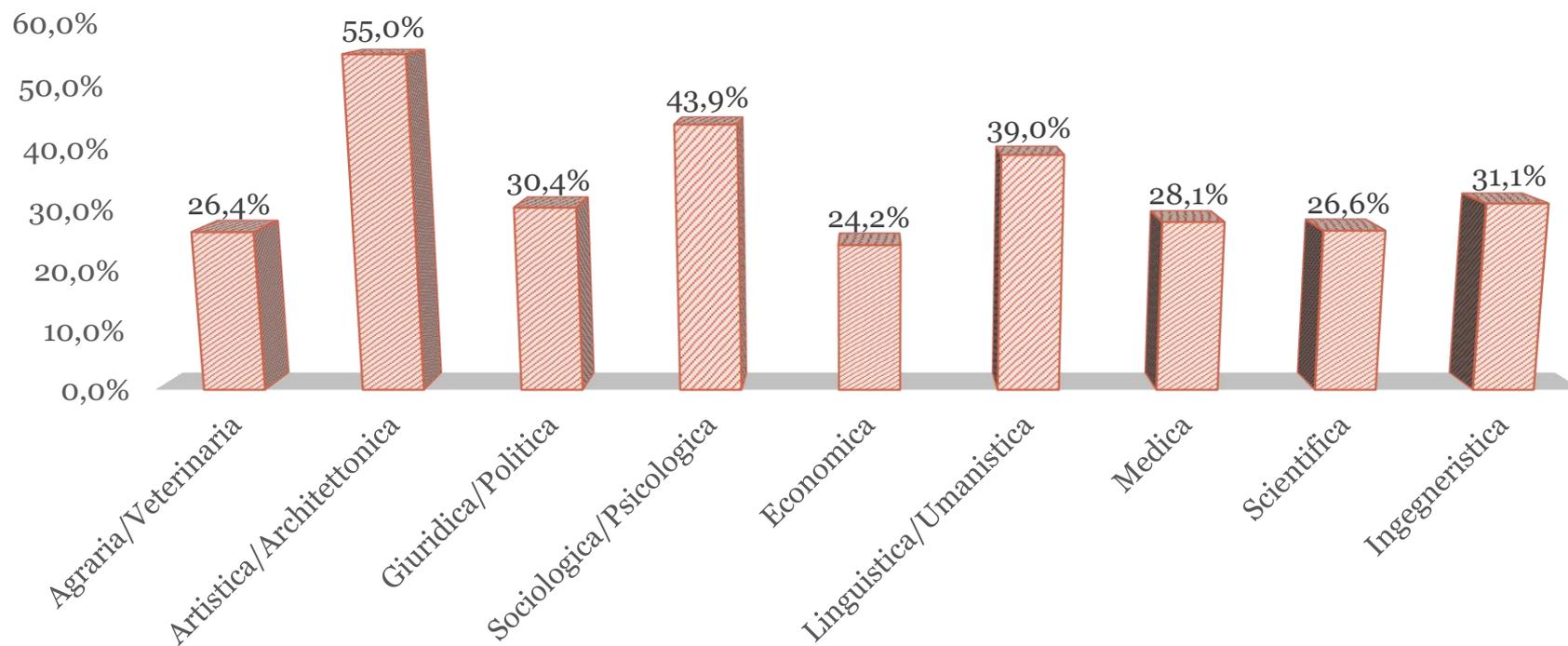
Nella tabella sottostante trovi il tuo punteggio percentuale relativo alle aree di interesse del questionario "Interessi professionali":



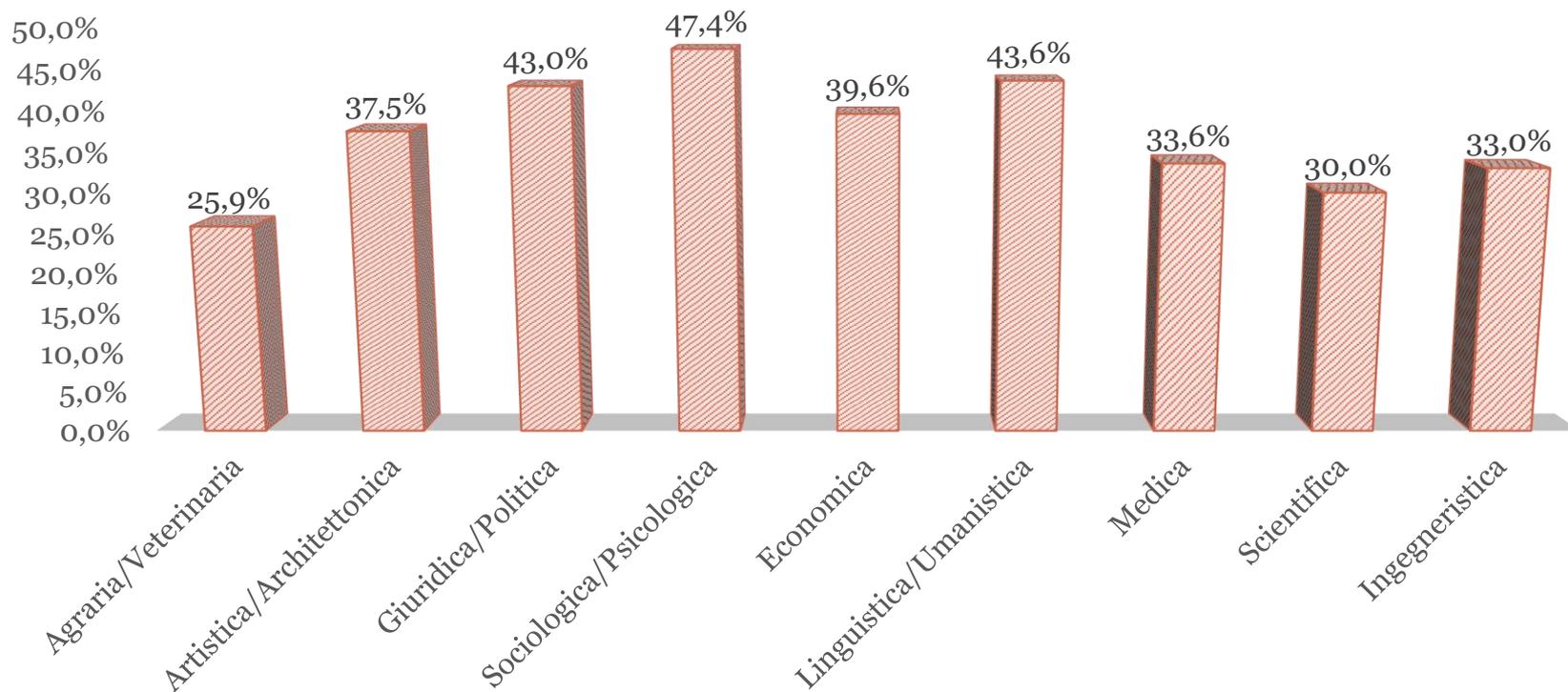
## MEDIA GENERALE



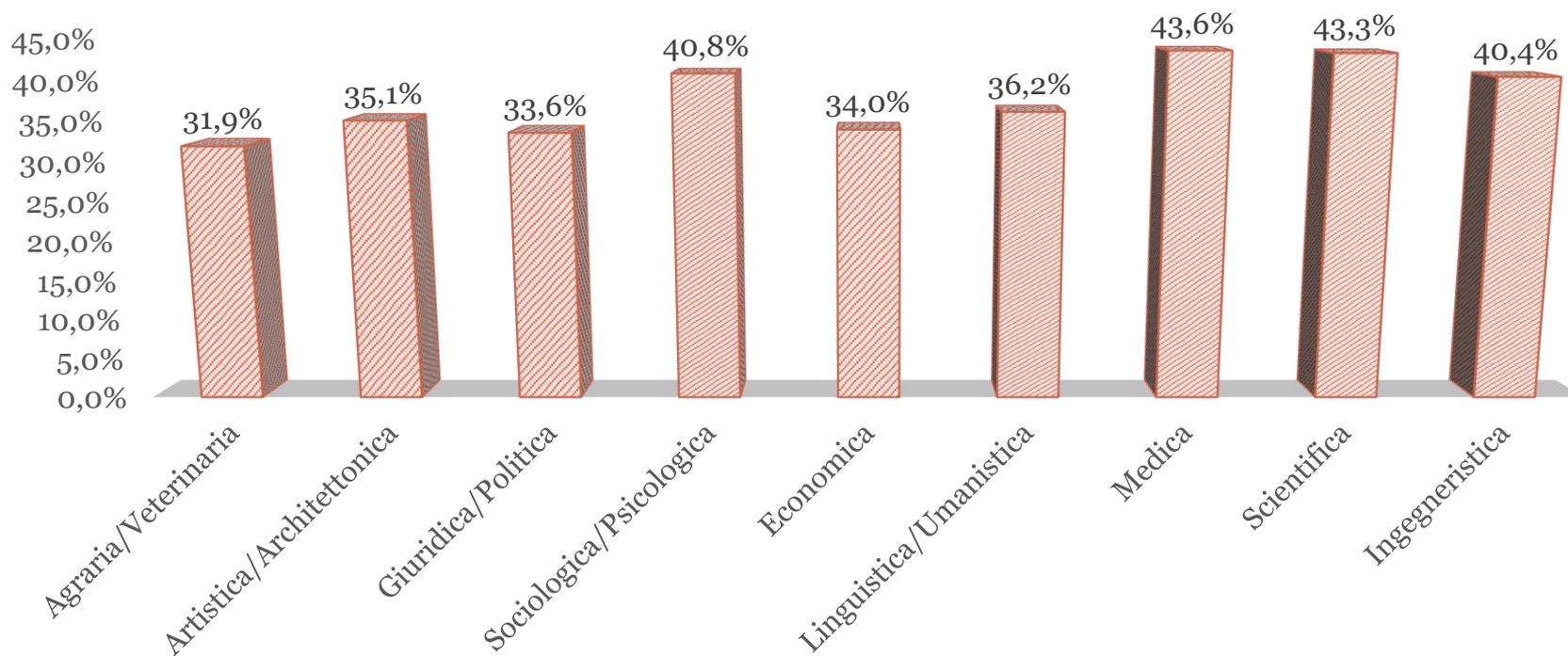
## MEDIA ARTISTICO



## MEDIA LINGUISTICO



## MEDIA SCIENZE APPLICATE



# CONFRONTO

